

CODICE CONCORSO 2023PAE018

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 (un) POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE // PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA – FACOLTA' DI ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 1511/2023 del 16.06.2023

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2355 del 18/09/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 18/09/2023, composta da:

Prof. FRANCESCO LO PICCOLO, presso il Dipartimento di ARCHITETTURA, SSD ICAR 21, dell'Università degli Studi di PALERMO;

Prof.ssa LAURA FREGOLENT, presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia, SSD ICAR 20;

Prof.ssa BARBARA PIZZO, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, SSD ICAR21, dell'Università degli Studi di ROMA SAPIENZA,

riunitasi il giorno venerdì 1° dicembre 2023 alle ore 12 in modalità telematica per completare la redazione dell'allegato al verbale 4 con la valutazione della prova didattica e l'accertamento delle competenze scientifiche e linguistiche, prosegue i lavori e alle ore 13.10 inizia la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare**, svolta per via telematica, che si è tenuta il giorno 17.10.2023 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Francesco Lo Piccolo ed alla Prof.ssa Barbara Pizzo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 16.12.2023.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta per via telematica, che si è tenuta il giorno 31.10.2023, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curriculare**, una **valutazione collegiale del profilo curriculare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

La Commissione ha stabilito la data (27.11.2023) in cui effettuare la scelta da parte dei candidati tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso, la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche (inglese).

Nella **terza riunione** che si è tenuta in data 27.11.2023 per via telematica, la Commissione ha proceduto ad individuare gli argomenti relativi alle tematiche del Settore Concorsuale per il quale è stata indetta la procedura; al termine ogni candidato ha scelto l'argomento oggetto della prova didattica.

Nella **quarta riunione** che si è tenuta in data 28.11.2023 per via telematica, la Commissione ha proceduto ad effettuare la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale, che si è conclusa nella **quinta riunione**, svoltasi per via telematica il 01.12.2023 (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore, ANTONIO RACITI.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha individuato ANTONIO RACITI

quale vincitore per la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. **18, comma 4**, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di Seconda Fascia per il settore concorsuale 08/F1 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Facoltà di Architettura.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali sottoscritti (oppure firmati digitalmente) delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) in formato pdf e in formato word (o pdf convertito da word) – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14.00 del giorno 01.12.2023

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Lo Piccolo, Presidente

Prof.ssa Laura Fregolent, Membro

Prof.ssa Barbara Pizzo, Segretaria

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata CHIARA BARATTUCCI

Profilo curricolare

Laureata in Architettura con indirizzo Urbanistico nel 1995 allo IUAV, diploma post-laurea nel 1997 alla EAPB, Ecole de Paris-Belleville, nel 2002 ottiene un Dottorato di ricerca in co-tutela tra l'Università di Palermo e l'Università di Paris VIII, sotto la supervisione di Yannis Tsiomis. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale francese come Maitre de Conference nel 2011-2012, e quella italiana al ruolo di professore associato nel 2015. A partire dal post-dottorato, ha svolto attività di ricerca e didattica in diverse università italiane e francesi e ricoprendo posizioni a tempo determinato (8 anni accademici in Francia, fino al 2010). In Italia è stata docente a contratto al Politecnico di Milano, allo IAUV, all'Università di Catania.

Presenta 71 pubblicazioni, dal 1996 al 2023 (3 in corso di pubblicazione), 13 quelle pubblicate negli ultimi 5 anni. Tra queste, 9 articoli in riviste di classe A nazionali e internazionali di cui 8 come unica autrice, uno come co-autrice (alcuni dei quali molto brevi, 2-4 pp.), con 5 recensioni in riviste di classe A (nazionali e internazionali). Autrice di 2 monografie (2004 e 2013), di cui 1 anche tradotta in francese (2006); 3 saggi in volumi collettanei, 2 dei quali internazionali; 1 saggio in volume enciclopedico; 1 saggio su rivista francese con referaggio; 11 contributi in atti di convegni, prevalentemente nazionali (SIU, INU, CNR – 2 internazionali); 2 "bibliografic reports" in riviste scientifiche nazionali, 1 nota biografica su dizionario francese degli urbanisti; 1 rapporto di ricerca; serie di lezioni allo IUAV pubblicate online tra il 2012 e il 2015; e 1 "mémoire" della tesi di ricerca all'IFU.

Ha partecipato come ricercatrice e come consulente a numerose ricerche di carattere nazionale (tra cui MURST 40%) e ad alcune ricerche internazionali (in qualità di research fellow), ed è stata consulente e valutatrice in organismi internazionali (Scientific Advisor del Fond Nationale Suisse de la Recherche Scientifique). Non risulta coordinamento / responsabilità di gruppi di ricerca. Ha svolto attività di ricerca, scientifica e professionale, in Italia e in Francia; questa comprende consulenze scientifiche per diverse Istituzioni, incarichi di consulenza, di tutoraggio e supervisione, incarichi in qualità di membro di commissioni, assegnista di ricerca quadriennale, affiliazione in laboratori di ricerca universitari e del CNRS (francesi). Prolungati periodi di studio all'estero (Francia) fin dal dottorato di ricerca, per complessivi 8 anni accademici a partire dal 2002-03 e fino al 2009-2010.

Ha svolto attività didattica in diversi corsi di studi sia in Italia che all'estero (Francia). In Italia, è stata docente a contratto presso il Politecnico di Milano, lo IUAV (Venezia), l'Università di Catania. In Francia è stata Maître de conférences vacataire allo IUP, Institut d'Urbanisme de Paris - University Paris XII (3 anni accademici consecutivi, 2006-2009), e poi di nuovo nel 2009-10; a Marne la Vallee (Maître de conférences vacataire, 2007-2009, 2 anni accademici); all'Ecole de Architecture de Bretagne - Rennes, a.a. 2004-2005 - come Maître-assistant associé, full-time), e all' EAPB - Ecole d'Architecture de Paris-Belleville (2002-03). Precedentemente era stata cultrice della materia e assistente all'Università di Messina, Catania e IUAV. A livello di formazione avanzata (Dottorato), è stata tutor di dottorandi all'università di Catania (Fac. di Architettura di Siracusa); ha organizzato seminari al Politecnico di Milano e allo IUAV. Tra il 2000 e il 2002 è stata invitata a tenere lezioni di dottorato in programmi italiani e francesi (IFU - Institut Français d'Urbanisme - Paris VIII ed Ecole d'Architecture) e alla Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo.

Tra il 1998 e il 2023 ha partecipato come relatrice a 16 conferenze nazionali e internazionali. Relatrice invitata a 13 seminari, la maggior parte dei quali in istituzioni straniere.

Ha organizzato e co-organizzato diversi seminari, anche di dottorato; ha organizzato e introdotto tre conferenze, iniziative in collaborazione tra università italiane e francesi, e alcune mostre di lavori di studenti.

Ha ricoperto numerose posizioni a tempo determinato in diverse università francesi e italiane.

Ha svolto il ruolo di Peer-reviewer di riviste di classe A (2015).

Ha ricoperto diversi incarichi organizzativi e gestionali, attualmente da parte dello IUAV e, fino al 2010, delle sedi francesi in cui ha svolto attività di ricerca e didattica (organizzazione di seminari, anche di dottorato, di viaggi di studio, di commissioni). Scientific Advisor of the Fond Nationale Suisse de la Recherche Scientifique. Tra 2015-2018 è stata Scientific Advisor per interventi di riqualificazione architettonica nel centro storico di Venezia.

La candidata dichiara di NON ricoprire la posizione di Prof. di II fascia e di NON aver svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza / DEVE PERTANTO SOSTENERE LA PROVA DIDATTICA

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La produzione scientifica si caratterizza per una dimensione anche internazionale, con prevalente confronto con la comunità scientifica francese, e con una buona capacità di comparazione tra i differenti contesti. I contributi risultano abbastanza originali e con un buon rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta discreto. La continuità della produzione pubblicistica è buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta buono il livello della produzione scientifica.

L'attività di ricerca, di livello anche internazionale, si è svolta principalmente tra Italia e Francia.

Ha ricoperto numerose posizioni temporanee a partire dal post-dottorato, in qualità di assegnista di ricerca (2003-2007, Università di Catania), e membro di gruppi di ricerca presso istituzioni francesi (l'Institut d'Urbanisme de Paris, dal 2006 al 2010).

È stata docente a contratto principalmente per università italiane e francesi. Nelle università francesi ha insegnato come "maître de conference" per 8 anni accademici. Ha collaborato con programmi di PhD (organizzazione di seminari e tutoraggio) sia in Italia (Università di Catania, Facoltà di Architettura di Siracusa) che all'estero (Francia).

La partecipazione a conferenze nazionali e internazionali è buona. Sia nell'attività di ricerca, che in quella di organizzazione di conferenze e seminari, il profilo di "ricercatrice indipendente" è discreto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Attraverso relazioni di lungo periodo con diverse università francesi, ha potuto sviluppare alcune collaborazioni internazionali e stabilire interessanti riflessioni sulla mobilità di idee tra il campo urbanistico italiano e quello francese, in particolare sul concetto di città dispersa e diffusa. Le sue attività di ricerca, sviluppate con continuità dal 2003, sono focalizzate sulle forme della città contemporanea, sul progetto urbano e sulla pianificazione urbana in Italia e Francia, anche in prospettiva storica. Complessivamente si valuta buona l'attività di ricerca.

La candidata non presenta lavori in collaborazione con i membri della commissione.

Candidata CELESTINA FAZIA

Profilo curriculare

Laureata in Architettura nel 1991 all'Università di Reggio Calabria, nel 2001 consegue il titolo di Dottore di Ricerca all'Università di Reggio Calabria, DSAT, dove ottiene un assegno di ricerca (2003-2005), dove prosegue con gli studi post-dottorato, e dove pure ottiene un master di II livello nel 2014. Nel 2014 consegue l'abilitazione nazionale come professore associato, che ripete nel 2018. Nel 2023 ottiene una posizione di Ricercatore a tempo determinato RTA all'Università Kore di Enna. Ha svolto la sua attività di ricerca e didattica nelle Università di Reggio Calabria (Mediterranea), Università di Messina (Dip. di Giurisprudenza e Dip. di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni), Università di Enna Kore, con incarichi a tempo determinato anche per singoli moduli o lezioni.

Presenta 125 pubblicazioni, dal 1995 al 2023, 28 quelle pubblicate negli ultimi 5 anni. Tra queste, 5 articoli in riviste di classe A nazionali e internazionali (tutti come co-autrice); 20 articoli in riviste scientifiche nazionali (17) e internazionali (3), di cui 7 come unica autrice, la maggior parte sulla rivista dell'ateneo di appartenenza (PhD Kore Review) e su Urbanistica e Informazioni, alcuni dei quali molto brevi (2-4 pag.).

È autrice di 8 monografie, di cui 2 pubblicate negli ultimi 5 anni, 56 saggi in volume, di cui 28 come singola autrice, alcuni dei quali molto brevi (2-4 pag.), 3 curatele, di cui 1 senza ISBN, 21 contributi a convegni (di cui 3 ufficialmente riconosciuti pubblicazioni a stampa per effetto della Sentenza Tar di Reggio Calabria 671/21 e Consiglio di Stato 1441/22), 1 contributo online in catalogo di mostra, 2 contributi non ricadenti nelle categorie sopra indicate.

È stata Responsabile di due "sezioni" di ricerca di livello locale; titolare di 2 assegni di ricerca (2003-2005 e 2009-2011) e di una borsa di studio (2017). Partecipa come esperto tecnico a progetti di livello principalmente locale. Non risulta coordinamento / responsabilità di gruppi di ricerca; dal 1995 ha partecipato a 18 ricerche di livello locale e a 10 ricerche di livello nazionale e internazionale (tra cui progetti Urbact II, Interreg IVC, e PRIN) come ricercatrice, esperto tecnico (2013-17), svolgendo in un caso il ruolo di "supporto al coordinamento" (2012-14). Come esperienze di ricerca in istituzioni straniere, riferisce di 5 gg. all'Università Politecnica della Catalogna (ETSAV-UPC 8-12.05.2017). Le esperienze di ricerca in istituzioni di ricerca nazionali si sono svolte all'Università di Enna Kore, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università di Messina (Dip. di Giurisprudenza e Dip. di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni).

Ha docenze a contratto nelle università di Reggio Calabria e di Enna, in questo caso anche nel CdL internazionale in Architettura (in collaborazione con ETSAV - Università Politecnica de Catalunya - Spagna). Ha tenuto lezioni in Master di I e di II livello nelle università di Reggio Calabria e Messina; in corsi di aggiornamento per dipendenti della PA; nel 2003 ha tenuto lezioni in un Corso di alta formazione organizzato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Ancora precedentemente ha svolto lezioni in altri 2 corsi professionalizzanti. Dal 1997 è stata correlatrice di 22 tesi di laurea, e relatrice di 1 tesi di laurea, all'università di Reggio Calabria. A livello di Dottorato, ha avuto incarichi per singole lezioni nel Ph.D. in "Tecnologie innovative per l'ingegneria e l'ambiente costruito" (XXXVII ciclo) dell'Università Kore di Enna.

Dal 1998 al 2023 ha partecipato come relatrice a 23 convegni nazionali e internazionali, la maggior parte dei quali tenutisi in istituzioni italiane. Ha partecipato come relatrice o co-relatrice a seminari e workshop di livello nazionale e internazionale, per la maggior parte in sedi italiane.

Ha fatto parte di comitati scientifici, co-coordinato e coordinato alcune sessioni in convegni, seminari e workshop di livello nazionale e internazionale, tenuti per la maggior parte in sedi italiane. Dal 2007 al 2023 ha partecipato a 14 mostre/esposizioni, per la maggior parte di livello locale/nazionale.

È stata titolare di borse di studio, assegni di ricerca e posizione RTA. Vincitrice di bandi di gara (a cui partecipa come componente di gruppo) e di selezioni per figure tecniche o professionali.

Non risulta aver svolto ruolo di peer-reviewer di riviste di classe A o scientifiche.

Vince, come membro di gruppi, bandi di gara (incarichi professionali).

È membro del CCS in Architettura, delegata ai Rapporti con il Territorio e gli Enti preposti; ha la delega al Tar (sez. di Palermo) da parte dell'Università di Enna. Dal 2010 al 2020 è stata Responsabile tecnico del Labstutep, laboratorio diretto da F. Moraci, Università di Reggio Calabria, di cui è stata membro dal 2010.

Ha svolto principalmente compiti tecnici in gruppi di lavoro di consulenza e attività professionale (anche come sperimentazione progettuale).

La candidata dichiara di NON ricoprire la posizione di Prof. di II fascia e di NON aver svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza / DEVE PERTANTO SOSTENERE LA PROVA DIDATTICA

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La produzione scientifica si caratterizza per una dimensione prevalentemente nazionale, l'originalità è discreta, così come il rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta sufficiente. La continuità della produzione pubblicistica è buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta discreto il livello della produzione scientifica.

L'attività di ricerca è di livello prevalentemente nazionale. Ha ricoperto numerose posizioni temporanee a partire dal post-dottorato, in qualità di assegnista di ricerca, e membro di gruppi di ricerca presso istituzioni italiane (Enna Kore, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università di Messina – Dip. di Giurisprudenza e Dip. di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni). L'attività di ricerca in istituzioni straniere è estremamente limitata.

Ha avuto numerosi incarichi di docenza, presso Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università di Messina e Università di Enna Kore, in quest'ultimo caso anche nel CdL internazionale in Architettura (in collaborazione con ETSAV - Università Politecnica de Catalunya – Spagna).

La partecipazione a conferenze nazionali e internazionali è discreta. Sia nell'attività di ricerca, che in quella di organizzazione di conferenze e seminari, il profilo di "ricercatrice indipendente" è discreto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca è caratterizzata dall'intreccio con attività di sperimentazione progettuale, anche di tipo professionale. Le attività di ricerca, sviluppate con continuità a partire dal post-dottorato, si focalizzano su temi locali (progetti sul territorio calabrese e siciliano, stretto di Messina), con alcune aperture più teoriche sui temi della vulnerabilità urbana e della resilienza, dell'accoglienza e della città inclusiva. Molto limitato il confronto internazionale, scarse le relazioni di ricerca con istituzioni straniere. Complessivamente si valuta discreta l'attività di ricerca.

La candidata non presenta lavori in collaborazione con i membri della commissione.

Candidato ANTONIO RACITI

Profilo curriculare

Laureato con lode in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Catania nel 2007, nel 2012 ottiene il titolo di Dottore di ricerca in Progetto e Recupero Architettonico Urbano e Ambientale nello stesso ateneo. Dal 2009 svolge attività di ricerca in università degli Stati Uniti, inizialmente come Visiting Scholar e come Visiting Assistant Professor all'Università di Memphis. Dal 2012 e fino al 2017 è Assistant professor in City and Regional Planning nella stessa università. Dal 2017 è Assistant Professor in Community Planning and Ecological Design all'Università di Boston (MA), dove diviene poi Associate Professor. Nel 2021 ottiene l'Abilitazione Nazionale (Italiana) al ruolo di Professore Associato.

Presenta 46 pubblicazioni, dal 2009 al 2023 (4 in corso di pubblicazione) – 21 negli ultimi 5 anni. Tra queste 9 articoli in riviste di classe A, principalmente internazionali, come autore e co-autore. 5 articoli in riviste scientifiche internazionali, 3 articoli in riviste internazionali non presenti nelle classificazioni ANVUR. È autore di 1 monografia (2020), 9 saggi in volume (di cui 3 negli ultimi 5 anni), quasi tutti a diffusione internazionale; 9 rapporti di ricerca e documenti di pianificazione elaborati nel contesto statunitense, di cui 4 negli ultimi 5 anni; 7 rapporti e documenti di pianificazione su ricerche internazionali (di cui 4 negli ultimi 5 anni).

Dal 2012 ad oggi è stato Principal Investigator in 6 ricerche internazionali (con finanziamenti per un totale di oltre 300.000 \$), e Co-investigatore in 6 ricerche internazionali (per un totale di oltre 1 mil. \$ di finanziamenti).

La sua esperienza di ricerca in istituzioni straniere è continuativa, a partire dal post-dottorato. Dal 2012 svolge attività di ricerca di livello nazionale (principalmente negli USA) e internazionale, inizialmente con base nell'Università di Memphis, poi in quella di Boston.

Insegna negli Stati Uniti dal 2012. Al Master in City and Regional Planning del CRP Department, The University of Memphis, TN, USA, dove ha insegnato, "core" e "elective" courses. Tra i primi si trovano: Planning Project Studio, Site Planning, Intro to Planning, Comprehensive Planning Studio. Dal 2017 insegna al Master in Urban Planning and Community Development del UPCD Department, UMass Boston, MA, USA. Tra i "core courses" ha insegnato: Planning Studio, Environmental Planning and Impact Assessment, Urban Design. Dal 2007 organizza e partecipa a programmi di insegnamento e training internazionali, in collaborazione con le università di UMass Boston, University of Memphis, Università di Catania, Department of Public Administration at the University of Memphis, la Cornell University, Ithaca. A livello di formazione avanzata (Dottorato), dal 2017 è Faculty member della Ph.D. "School for the Environmental Sciences" dove tiene lezioni e seminari su: Theory, Methodology, and Research Design. È stato tutor e membro di commissioni di valutazione di studenti di dottorato e di master.

Tra il 2009 e il 2023 ha partecipato come relatore a 30 conferenze internazionali. Relatore invitato a 15 seminari /lectures internazionali.

Ha organizzato il 7° AESOP Young Academics Annual Meeting, RESILIENCE – Rethinking Sustainability in Urban Planning and Rural Development from a Social, Ecological and Economic Perspective, a Vienna, Austria.

Ha ottenuto diversi premi di livello internazionale, tra questi il più recente "Honorable Mention for the 2019 Community-Engaged Innovation Teaching Award" conferito dalla University Conference on Teaching, Learning, and Technology dell' UMass Boston, USA; e il premio AESOP "Young Investigators Training Program (YITP)". Tra i riconoscimenti, fa parte dell'Editorial Board Member International Journal of Local Development and Society (dal 2020) Journal of Planning Education and Research (2024 – Incoming Editorial Board Member).

Svolge il ruolo di peer-reviewer per 7 riviste scientifiche e di classe A (Urban Design International, InFolio, International Journal of City, Territory and Architecture, Planning Practice and Research, Planning Theory and Practice, Tracce Urbane).

Ha svolto numerosi incarichi accademici, di rappresentanza, di coordinamento, all'interno dei corsi di studio, in comitati della PA, in organismi di ricerca con gestione di fondi, di Consigli (Board) di istituzioni cittadine (Memphis Heritage Board of Directors), anche in qualità di senior advisor. Ha svolto attività di ricerca connessa al Community Planning e al Community Development, come si evince dai reports di ricerche "domestiche" (USA), e dagli "academic services".

Il candidato dichiara di ricoprire già la posizione. di Prof. di II fascia / Pertanto NON deve sostenere la prova didattica.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Antonio Raciti è Associate Professor in Community Planning and Ecological Design all'Università di Boston (MA). La produzione scientifica si caratterizza per una dimensione prevalentemente internazionale, con interessante attività di cooperazione con la comunità scientifica statunitense, e con una ottima capacità di riflessione critica nello studio dei differenti contesti. I contributi risultano molto originali e con un ottimo rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta molto buono. La continuità della produzione pubblicistica è molto buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta ottimo il livello della produzione scientifica.

L'attività di ricerca è di livello prevalentemente internazionale. Ha ricoperto numerose posizioni temporanee post-doc, è stato Visiting Scholar e Visiting Professor, poi Assistant Professor e infine Associate professor all'Università di Boston, MA (USA). Fin dal dottorato di ricerca ha intessuto una rete di relazioni internazionali, principalmente con gli USA, ed è stato membro di gruppi di ricerca presso istituzioni straniere (Università di Memphis e Università di Boston), dunque l'attività di ricerca in istituzioni straniere risulta ricca e continuativa.

Ha avuto numerosi incarichi di docenza, nelle università di Memphis e di Boston, è stato tutor e membro di commissioni di valutazione di studenti di dottorato e di master a livello internazionale.

La partecipazione a conferenze nazionali e internazionali è molto buona. Sia nell'attività di ricerca, che in quella di organizzazione di conferenze e seminari, il profilo di "ricercatore indipendente" è ottimo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Attraverso relazioni di lungo periodo con università straniere (Statunitensi), ha potuto sviluppare una significativa rete di collaborazioni internazionali, in particolare sui temi del Community Planning, dell'Ecological Design, dello sviluppo locale partecipato. Il confronto internazionale è molto buono. Complessivamente si valuta ottima l'attività di ricerca.

Il candidato non presenta lavori in collaborazione con i membri della commissione.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATA Chiara BARATTUCCI

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata struttura la lezione come prolusione ad un corso di primo anno di laurea magistrale o di master di primo livello, illustrando gli argomenti del corso e l'esercitazione, che riguarderà tre tessuti storici della città metropolitana di Roma. Nell'esposizione l'approccio è prevalentemente didascalico, con una lettura dei testi contenuti nelle slides. La presentazione è prevalentemente centrata su un excursus storico del contributo di illustri urbanisti italiani (Giovannoni, Piccinato, Astengo, De Carlo, Cervellati, Campos Venuti, Samonà e Secchi) al dibattito disciplinare inerente al rapporto tra conservazione e trasformazione, in cui la chiave di lettura è quella del ruolo 'autorale' dei suddetti urbanisti, in assenza di riferimenti al contesto politico, sociale, economico e culturale in cui gli stessi operano. Nella parte conclusiva, con una sostanziale discontinuità di trattazione e ridotta coerenza logico-argomentativa, la candidata introduce il ruolo dell'UNESCO e le politiche della SNAI. Viene inoltre illustrato il contesto della esercitazione, con alcuni riferimenti agli strumenti di pianificazione vigenti a Roma (NPRG), ma senza una esauriente trattazione dei metodi che gli studenti dovranno impiegare per svolgere la stessa. La lezione è svolta con buona chiarezza espositiva ma con ridotta capacità critico-interpretativa; l'originalità è contenuta, così come il livello di innovazione. I tempi assegnati non sono pienamente rispettati, con uno sfioramento di cinque minuti. Complessivamente si valuta la prova didattica discreta.

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL COLLOQUIO SULLE COMPETENZE E LA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata illustra con buona chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate. Vengono illustrati i temi della urbanistica sostenibile, della innovazione degli strumenti urbanistici, dello zoning e della urbanizzazione diffusa, anche in riferimento a casi studi italiani e francesi. Non si illustra pienamente la metodologia di ricerca impiegata. Il livello di originalità e di innovazione dei temi non è particolarmente elevato, e risulta ancora caratterizzato dai contributi del dibattito disciplinare del secolo scorso. Non vengono illustrati in modo approfondito i temi futuri della ricerca, argomento della seconda domanda. Segue infine una breve illustrazione in lingua inglese delle inferenze fra ricerca e attività didattica della candidata, dove poco si evidenziano le interconnessioni. Si accerta la conoscenza della lingua inglese, che risulta buona. Complessivamente si valuta il colloquio buono.

La candidata Chiara Barattucci possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Celestina FAZIA

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata non specifica quale è il target di studenti cui è rivolta la lezione. La presentazione consiste in una lunga rassegna di riferimenti legislativi e di apodittiche affermazioni su quali dovrebbero essere gli approcci e le azioni da perseguire. A tal riguardo, la struttura risulta molto confusa, e l'approccio nella esposizione è molto didascalico, con una pedissequa lettura delle slides proiettate. Si riscontra assenza di originalità e di una adeguata capacità critico-interpretativa. Il rigore metodologico è limitato. I tempi assegnati non sono rispettati, con un notevole sfioramento che impedisce la completa esposizione della lezione. Complessivamente si valuta la prova didattica appena sufficiente.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLE COMPETENZE E DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata illustra con discreta chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate. Vengono illustrati i temi della città inclusiva e della città sicura, il ruolo dei piani di gestione, i temi di genere e le problematiche delle città metropolitane. Non si illustra adeguatamente la metodologia di ricerca impiegata. Il livello di originalità e di innovazione dei temi è contenuto, e risulta caratterizzato da un approccio poco critico. La candidata illustra i temi futuri della ricerca, argomento della seconda domanda, che riguardano in particolare la riqualificazione delle aree militari dismesse in contesti post-bellici. Segue infine una breve illustrazione in lingua inglese delle pregresse attività di ricerca, omettendo la trattazione delle inferenze fra ricerca e attività didattica della candidata, come invece era stato richiesto. Si accerta la conoscenza della lingua inglese, che risulta sufficiente. Complessivamente si valuta il colloquio più che sufficiente.

La candidata Celestina Fazia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Antonio RACITI

Il candidato Antonio Raciti è esentato dalla prova didattica in quanto ricopre già il ruolo di professore associato.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLE COMPETENZE E DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato introduce l'esposizione del suo excursus di ricerca evidenziando le potenziali ricadute della propria attività rispetto alle linee di ricerca strategica del Dipartimento che ha bandito la procedura di concorso. Il candidato illustra con ottima chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate. Vengono illustrati i temi della ricerca azione, delle forme collettive di lettura e produzione dello spazio urbano, della progettazione partecipata e del community design, e delle politiche di rigenerazione urbana negli USA. Il candidato illustra con competenza e consapevolezza le metodologie di ricerca impiegate. Si apprezza inoltre la capacità critico-interpretativa nella analisi dei temi di ricerca e delle esperienze condotte. Il livello di originalità e di innovazione dei temi è significativo, e risulta ben ancorato ai più recenti contributi del dibattito disciplinare internazionale. Il candidato illustra in modo approfondito i temi futuri della ricerca, argomento della seconda domanda, che vertono sul rapporto fra economie alternative, forme di co-produzione e planning. Segue infine una adeguata illustrazione in lingua inglese delle inferenze fra ricerca e attività didattica del candidato, dove sono molto bene evidenziate le interconnessioni. Si accerta la conoscenza della lingua inglese, che risulta ottima. Complessivamente si valuta il colloquio ottimo.

Il candidato Antonio Raciti possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATA Chiara BARATTUCCI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)

La candidata Chiara Barattucci presenta una produzione scientifica che si caratterizza per una dimensione anche internazionale, con prevalente confronto con la comunità scientifica francese, e con una buona capacità di comparazione tra i differenti contesti. I contributi risultano abbastanza originali e con un buon rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta discreto. La continuità della produzione pubblicistica è buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta buono il livello della produzione scientifica e dell'attività di ricerca. L'attività didattica pregressa risulta consistente rispetto alla numerosità degli incarichi di insegnamento svolti sia in Italia che all'estero. Nella lezione svolta, la candidata dimostra una buona chiarezza espositiva ma ridotte capacità critico-interpretative; l'originalità è contenuta, così come il livello di innovazione. Complessivamente si valuta la prova didattica discreta.

Nel colloquio la candidata illustra con buona chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate. Non viene pienamente illustrata la metodologia di ricerca impiegata. Il livello di originalità e di innovazione dei temi non è particolarmente elevato, e risulta ancora caratterizzato dai contributi del dibattito disciplinare del secolo scorso. Sono parzialmente evidenziate le interconnessioni tra ricerca e didattica. La conoscenza della lingua inglese risulta buona.

Complessivamente si valutano l'attività di ricerca, le competenze scientifiche, le pubblicazioni, e l'attività didattica più che discrete.

CANDIDATA Celestina FAZIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)

La candidata Celestina Fazio presenta una produzione scientifica e una attività di ricerca che si caratterizzano per una dimensione prevalentemente nazionale, la cui originalità è discreta, così come il rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta sufficiente. La continuità della produzione pubblicistica è buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta discreto il livello della produzione scientifica e delle pubblicazioni.

L'attività didattica pregressa mostra numerosi incarichi di insegnamento, una parte dei quali è da non titolare, svolti prevalentemente in Italia. Nella lezione svolta, la candidata dimostra una discreta chiarezza espositiva e ridotte capacità critico-interpretative, l'originalità è contenuta, così come il livello di innovazione. Complessivamente si valuta la prova didattica appena sufficiente.

Nel colloquio la candidata illustra con discreta chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate. Non viene illustrata la metodologia di ricerca impiegata, e il livello di originalità e di innovazione dei temi è contenuto. Non sono evidenziate le interconnessioni tra ricerca e didattica. La conoscenza della lingua inglese risulta sufficiente.

Complessivamente si valutano l'attività di ricerca, le competenze scientifiche, le pubblicazioni, e l'attività didattica sufficienti.

CANDIDATO Antonio RACITI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato)

Il candidato Antonio Raciti è Associate Professor in Community Planning and Ecological Design all'Università di Boston (MA). Presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica caratterizzate da una dimensione prevalentemente internazionale, con interessante attività di cooperazione con la comunità scientifica statunitense, e con una ottima capacità di riflessione critica nello studio dei differenti contesti. I contributi risultano molto originali e con un ottimo rigore metodologico. Il carattere innovativo delle pubblicazioni risulta molto buono. La continuità della produzione pubblicistica è molto buona e congruente con il settore concorsuale. Complessivamente si valuta ottimo il livello della produzione scientifica e dell'attività di ricerca.

Per quanto attiene l'attività didattica pregressa, il candidato è stato Visiting Scholar e Visiting Professor, poi Assistant Professor e infine Associate professor all'Università di Boston, MA (USA). Ha avuto numerosi incarichi di docenza, nelle università di Memphis e di Boston.

Nel colloquio, il candidato illustra con ottima chiarezza espositiva il suo percorso di ricerca e i temi prevalenti della sua attività, anche in riferimento alle pubblicazioni prodotte e presentate, ed espone con competenza e consapevolezza le metodologie di ricerca impiegate. Emerge una spiccata capacità critico-interpretativa nella analisi dei temi di ricerca e delle esperienze condotte. Il livello di originalità e di innovazione dei temi è significativo, e risulta ben ancorato ai più recenti contributi del dibattito disciplinare internazionale. Il candidato illustra in modo approfondito i temi futuri della ricerca e evidenzia molto bene le inferenze fra ricerca e attività didattica. La conoscenza della lingua inglese è ottima.

Complessivamente si valutano l'attività di ricerca, le competenze scientifiche, le pubblicazioni, e l'attività didattica ottime.